



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Spett.le Università di Bologna c. a. prof. Jo De Waele
bigea.dipartimento@pec.unibo.it
e p.c. 01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Iglesias
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale

Oggetto: **Campionamenti geologici nella Grotta di San Giovanni (Monumento Naturale istituito con Decreto Assessorato Difesa Ambiente n. 2777 del 06/10/99) e cavità limitrofe per ricostruire l'evoluzione del sistema carsico e del paesaggio circostante. Comune: Domusnovas. Proponente: Università di Bologna. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza per l'avvio della procedura in oggetto, pervenuta in data 28.08.2024 (prot. D.G.A. n. 26076 di pari data) e regolarizzata con documentazione prot. D.G.A. n. 27614 del 13.09.2024, esaminata la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione relativa all'istanza, la proposta risulta ubicata nel Comune di Domusnovas e prevede attività di campionamento di un modesto numero di frammenti di roccia in grotta, nella parte di interesse speleologico della Grotta di San Giovanni ed eventualmente, se ritenuto necessario ed utile alla ricerca, in grotte del circondario.

Nel dettaglio, i campionamenti riguarderanno ciottoli di quarzo derivanti da antichi sedimenti alluvionali e frammenti di speleotemi carbonatici. Nel primo caso si intende prelevare, tramite semplice raccolta manuale o con l'aiuto del martello da geologo, i ciottoli di quarzo da affioramenti presenti nelle grotte a vari livelli. Le aree di campionamento saranno generalmente situate lontano dalla strada carrabile o dai sentieri in grotta, in luoghi non visibili dai visitatori. Per i campioni carbonatici basteranno piccole schegge di speleotemi (colate, stalagmiti), generalmente già rotti, da sottoporre a datazione. In alcuni casi sarà necessario fare un piccolo carotaggio a mano (diametro 2 cm) per giungere alle parti incontaminate delle concrezioni; in tal caso è consuetudine scegliere luoghi non visibili al normale visitatore e provvedere alla chiusura del buco creato con materiale idoneo. In casi eccezionali, laddove si dovessero trovare



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

speleotemi (stalagmiti) rotti da precedenti visite e se i campioni dovessero mostrare grande potenzialità per ricostruzioni paleoclimatiche, potrebbero essere prelevate intere stalagmiti, in particolare nel caso in cui fosse possibile ricostruirne l'originale posizione.

Il Proponente dichiara che i campionamenti verranno effettuati in presenza di personale tecnico locale (gestori e guide della Grotta di San Giovanni) e speleologi esperti.

Le opere previste ricadono all'interno della ZSC "Monte Linas - Marganai" (ITB041111) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito a fini conservazionistici.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le opere ricadono in un settore per il quale è segnalata la presenza dell'habitat 8310 – "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico".

Premesso quanto sopra, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.to B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO_GEN_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO_GEN_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO_GEN_14:** l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;

visti gli obiettivi di conservazione individuati nel Piano di Gestione della ZSC interessata, tenuto conto delle finalità di ricerca scientifica e delle modalità realizzative, si ritiene che l'intervento in oggetto, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI